



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

ISA - INCLUSIONE SOSTEGNO AUTONOMIA 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza>Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Supportare le attività svolte dalla ASL di Caserta nei percorsi di cura alle persone giovani affette da malattie psichiatriche, per favorire una presa in carico collettiva, da parte del territorio, del disagio del singolo, per rendere possibili esperienze reali di concreta riabilitazione e reinserimento sociale. L'intervento progettuale mira a: 1) Favorire l'accesso al lavoro e alla formazione di soggetti giovani con problematiche di tipo psichico, attraverso percorsi di orientamento lavorativo, bilancio delle competenze, ricerca di opportunità lavorative e tutoraggio nell'inserimento; 2) Arginare il problema della solitudine e dell'emarginazione dei soggetti a rischio che generalmente tendono alla chiusura verso il mondo esterno, promuovendo attività culturali e di aggregazione sociale; 3) Stimolare ed aumentare il livello di autosufficienza, autostima ed autonomia nei soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso attività laboratoriali (teatro, informatica, falegnameria, sartoria) volte al recupero delle competenze di base e trasversali. Il progetto contribuisce ai target dell'Agenda 2030: Goal 3 (Salute e benessere) e Goal 11 (Città inclusive e sostenibili).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività articolate per azioni:

AZIONE 1.1 - Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo: Partecipazione agli incontri con l'équipe multidisciplinare; redazione di report delle riunioni; supporto nella preparazione e archiviazione di materiali informativi; allestimento degli spazi per gli incontri; redazione delle schede personali dell'utenza; individuazione sul territorio di possibilità lavorative presso privati, aziende, esercizi commerciali; contatti telefonici con enti che offrono opportunità di lavoro; supporto ai tutor lavorativi nella fase di monitoraggio; accompagnamento fisico degli utenti a colloqui di lavoro; supporto nella redazione di curriculum vitae e lettere di presentazione; facilitazione della partecipazione attiva e motivazione degli utenti; collaborazione alla stesura di relazioni e report sui percorsi individuali; raccolta e gestione dei dati relativi ai percorsi di inserimento lavorativo.

AZIONE 2.1 - Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti: Partecipazione agli incontri dell'équipe multidisciplinare per l'assegnazione dei compiti; collaborazione alla definizione e programmazione delle attività sociali e culturali; aiuto nella predisposizione di materiali informativi; redazione di report delle riunioni; supporto alla gestione logistica degli spazi; ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale attraverso consultazione di quotidiani, siti internet; creazione di mappe e calendari delle iniziative; contatti con enti e organizzatori per informazioni; diffusione delle informazioni agli utenti; accompagnamento fisico degli utenti alle attività sociali e culturali programmate; affiancamento durante lo svolgimento delle attività per stimolare l'interazione e la partecipazione costante; mediazione nel rapporto con le persone esterne; monitoraggio delle dinamiche relazionali; documentazione delle esperienze con foto e report.

AZIONE 3.1 - Programmazione e organizzazione di attività laboratoriali: Partecipazione agli incontri dell'équipe multidisciplinare; collaborazione alla definizione e programmazione delle attività laboratoriali; redazione di report delle riunioni; supporto alla gestione logistica degli spazi e delle attrezzature; affiancamento dell'esperto di grafica per la redazione del materiale informativo;

distribuzione del materiale informativo (locandine, volantini, newsletter, post social); gestione delle adesioni e delle presenze; allestimento degli spazi per lo svolgimento delle attività laboratoriali; preparazione e riordino degli spazi e dei materiali; documentazione dei laboratori (foto, video, note); affiancamento degli utenti durante lo svolgimento dei laboratori teatrale, informatica, falegnameria e sartoria; facilitazione dell'apprendimento delle nozioni; collaborazione con gli operatori esperti nella gestione dei gruppi; mediazione nella relazione tra i partecipanti ai laboratori e i docenti; stimolazione della collaborazione, comunicazione e creatività; supporto materiale ai giovani utenti con difficoltà di utilizzo degli strumenti; monitoraggio dell'andamento individuale degli utenti al fine di elaborare nuove strategie di intervento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012615NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012615NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno rispettare le seguenti condizioni ed obblighi di servizio: Flessibilità oraria necessaria per adattarsi alle esigenze del progetto e dell'utenza. Disponibilità a missioni da svolgersi fuori dalla sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641/2024 'Disposizioni-enti-e-operatori-volontari-2024', includendo accompagnamenti degli utenti a attività esterne, colloqui di lavoro, iniziative culturali e territoriali. Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. Possibilità di svolgimento della formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto. Parte delle attività potranno essere svolte da remoto, entro il limite massimo del 30% del totale del monte ore annuale. Partecipazione attiva agli incontri dell'équipe multidisciplinare, alle riunioni di coordinamento e alle attività di monitoraggio e valutazione. Osservanza delle norme di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, in particolare negli ambienti dove si svolgono le attività laboratoriali (falegnameria, sartoria). Atteggiamento professionale, rispetto della riservatezza e della dignità degli utenti affetti da disagio psichico, nonché capacità di lavorare in équipe con i diversi professionisti (psicologi, sociologi, operatori socioassistenziali, esperti laboratoriali).

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo

restituirà la sua parte di “lezione”. Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari è strutturata in formazione generale (per tutti gli operatori volontari di Arci Servizio Civile) e formazione specifica (dedicata alle tematiche del progetto).

FORMAZIONE GENERALE: Erogata mediante metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione, basate su apprendimento dall'esperienza. Metodologie: metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo. Tecniche utilizzate: lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, formazione a distanza (con limite massimo 50% online, di cui max 30% asincrona).

Aula non supera i 30 partecipanti. **FORMAZIONE SPECIFICA:** Totale 72 ore, erogata prevalentemente in presenza con possibilità di modalità online sincrona in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive (massimo 3 operatori per sede). Metodologia: formazione-intervento che rende l'operatore volontario protagonista attivo mediante esercizi pratici, simulazioni, prove, applicazioni sul campo. Moduli: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari (tramite piattaforma FAD 8 ore + verifica in sede 2 ore), affrontando sicurezza sul lavoro, normative DL 81/2008, rischi specifici in ambiente di lavoro, rischi in sede, servizio urban outdoor e extraurbano; Modulo B (2 ore) - Il Servizio Civile Universale: programma e progetto, introduzione al SCU, tematiche del programma e del progetto, ruolo degli operatori volontari; Modulo C (5 ore) - Il disagio psichico, conoscenze base sulle forme di disagio nei giovani e negli adulti, interazione con persone affette da disagio psichico; Modulo D (5 ore) - La comunicazione come strumento di inclusione sociale, significato della comunicazione, tipi di comunicazione, utilizzo degli strumenti, creazione di relazioni con i pazienti; Modulo E (5 ore) - Il lavoro in rete e il lavoro di rete, distinzione tra le due modalità, tecniche di svolgimento, attivazione di reti, promozione di sinergie; Modulo F (5 ore) - Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale, metodologie per monitoraggio, analisi dei bisogni, raccolta e elaborazione dati, valutazione del lavoro, ruolo del beneficiario; Modulo G (10 ore) - I laboratori, attività laboratoriali previste, azioni di facilitazione dell'utenza, gestione delle attività, ruolo di operatori e volontari; Modulo H (10 ore) - Affiancare gli utenti con disagio psichico in attività esterne, analisi dei bisogni, facilitazione dell'accesso e dello svolgimento, comunicazione con soggetti esterni, autonomia e autorganizzazione; Modulo I (5 ore) - Il recupero formativo, bilancio delle competenze, individuazione degli obiettivi, pianificazione degli interventi, tecniche di affiancamento scolastico, monitoraggio e valutazione; Modulo L (5 ore) - L'inserimento lavorativo, bilancio delle competenze, pianificazione degli interventi per ricerca lavorativa, tecniche di tutoraggio, monitoraggio e valutazione, ruolo degli operatori nel supporto alle esperienze lavorative; Modulo M (5 ore) - L'importanza della rete territoriale come motore di sviluppo, vantaggi della costruzione di reti, collaborazione tra realtà pubbliche e private, conoscenza dei partner di progetto; Modulo N (5 ore) - Conclusioni e analisi dei risultati, confronto tra partecipanti sugli argomenti trattati, chiarimenti e approfondimenti. Formatori qualificati e accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con esperienza specifica nei settori di intervento.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: AI MARGINI - NUOVE FORME DI CONTRASTO ALLA FRAGILITÀ 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030:Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età-**Obiettivo 11 Agenda 2030:**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. gli incontri si svolgeranno in presenza e in parte saranno svolti anche attraverso la modalità on-line (sincrona) nel rispetto del 50% del totale delle ore previste. il percorso che vede attività di role-play, interazioni simulate, discussioni di gruppo, ha come modalità attuative 4 moduli collettivi, 3 in presenza e 1 online in modalità sincrona per 17 ore e 2 incontri individuali per un totale di 4 ore, organizzati in collaborazione con una agenzia per il lavoro e i centri per l'impiego territoriali. tutto il percorso è strutturato dai tutor indicati nel progetto insieme alla cooperativa sociale felix, soggetto autorizzato all'erogazione di servizi di intermediazione al lavoro dal ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi del d.lgs. n.276/2003 e s.m.i.. nei moduli collettivi, attraverso l'emersione delle competenze pregresse e quelle implementate durante l'anno di servizio civile, si lavorerà sull'individuazione dell'obiettivo professionale, sull'analisi del mercato del lavoro, con spunti di contrattualistica, ricerca attiva del lavoro e approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. nei moduli individuali si affronterà l'analisi e la stesura del cv e dello youthpass, e l'analisi dei servizi per le politiche attive per il lavoro.